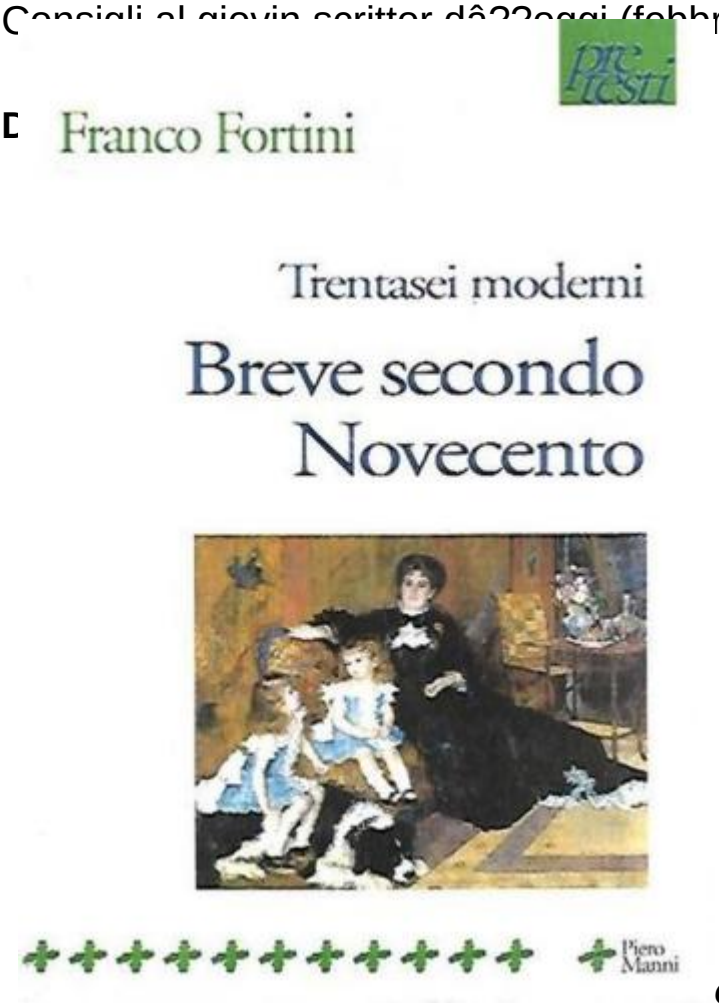
Consigli al giovin scrittor dâ??oggi (febbraio 1998)



Omaggio camuffato a â??Breve secondo Novecentoâ?• di

Franco Fortini
in â??La mosca di Milanoâ?•

di **Ennio Abate**

1.

Se/ obbligato ai tic e vivaci moine/
per salotti e soirÃ©es/ fra ceti medi e alti/
hai corso/
qualcosa di grandioso e abietto/ sullo sfondo/
e in filigrana/
feroci e oscure circostanze
sveli/
la tua cartamoneta scritta/

Piena di leggerezza/ allor/
sarÃ nel crash delle utilitarie/
la tua *danza davanti alla ghigliottina*

2.

Or che alle *domande capitali* /
della religione e della storia/
ha risposto il Capital (rivista!)/
e le Avanguardie/
han fatto *flop* (o *Blob*)/
rifugiati in *camera da letto*/
e goditi *la gamba della donna*

Ovvio premunirti/ lo puoi/
e teco reca in scorta/ *fra sensualitÃ e amarezza*/
fazzolettini ricamati della *migliore educazione letteraria*/
il tuo io stia / *insieme egocentrico e decentrato*/
comodo/ su *un paesaggio di vacuitÃ festiva*/
di serenitÃ appena minacciata dalla vecchiaia

3.

Trova dei critici simili a te/
non gemelli/ ma della tua *medesima cultura/*
Dissipa e moltiplica i punti di vista/
le fratture/ gli *antagonismi storico-sociali*/
smessi/ abbandonali a quelli/
del Leoncavallo/

Rendi comico/ il Tutto/
di Dâ??Alema il sorrisetto sprezzante/
del Buttiglione il viso allucinato e scimmiesco/
il capital di Berlusconi / cosÃ¬ cafone e *illuminato* poco/
Sii *fine* insomma/ anche con Fini/
Scrivi solo *bene*/ per nuova plebe/
un bel *collage alla* Eco/
o *alla Calvino* un esatto *montaggio*/
del Nulla

4.

Giammai nelle tue poesie/
la miseria delle latterie/
Ma dovessi entrarci a scaldarti/
da disoccupato/
(cor gentil non scansa/ il suddetto malanno!)/
o per innominabili/ questioni economiche/
nelle periferie languissi/

spargi in crudi romanzi/
pedofili spelacchiati da giardinetti/
adolescenti cannibali in pubblci cessi porno-graffiti/
lolite manipolate su banchi di scuola/
durante lâ??ora obbligatoria di sesso a iosa/
PiÃ¹ squallide che puoi/ descrivile/
americanizzale/ bronxeggiale per benino/
e avrai/ in centro/ di botto una mansarda

5.

Non scrivere le veritÃ che hai/
nel povero tascapane della tua esperienza/
Ai lettor paganti lâ??ozio guastan/
e sol dispersi e vaganti/ in estinzione/
critici ancora gustan/
Tu dei saper/ che sol/
procaccia fama/
lâ??Internet de *il piacere della lettura/*
Se lâ??amena rete/
Ã¨ giÃ intasata/ insisti/
Recati pellegrin/ nei siti del *tardo romanzo storico*/
o della rinomata/
apologia del comico e dellâ??ironia
Frequentali/ seduci/ fai ridere/
Dai *lâ??impressione di un livello di cultura/*
molto alto/

Ridi, godi o fingi/
e ti comprerÃ / *il partito di coloro che ridono/*
poichÃ© il mondo vuole essere ingannato

Nota

Breve secondo Novecento Ã¨ un â??libricinoâ?• postumo di Fortini uscito nel 1996 da Piero Manni con prefazione di Romano Luperini. Non mi risultano commenti o echi di rilievo, dopo lâ??annuncio della pubblicazione da parte di Attilio Lolini (*il manifesto* 10 ott. 1996). E forse Ã¨ meglio cosÃ¬, visto che la prima circolazione era stata pensata solo per amici e conoscenti.
A me sta caro: Ã¨ una tessera in piÃ¹ del mosaico personale che mi vado costruendo della sua opera, che rappresenta una singolare *scuola di avviamento ad una scrittura critica* per intellettuali di massa. Specie per quelli dâ??oggi, rabbuiati e confusi.
Una lettura attenta di *Breve secondo Novecento* ci mette poi di fronte allâ??ineludibile *conglomerato storico-letterario-politico* a cui lo stesso Fortini Ã¨ appartenuto e che Ã¨ oggi quasi del tutto ignorato dal dibattito culturale.
Fortini Ã¨ fra i piÃ¹ *letterati* del Novecento. Eppure anche in queste brevi ritratti di *trentasei moderni* â?? da Arbasino a Calvino, Eco, Luzi, Pasolini, Zanzotto â?? sfora la Letteratura come un palloncino. Con i suoi spilli critici la libera dai miasmi dâ??accademia, di cenacoli, di gang, di Radio 3. Senza svenderla nÃ© restituirla ai Sacerdoti della Parola o del Mito.
Altri hanno compiuto operazioni in apparenza piÃ¹ *radicali*. Ma, abbassandola fino alla *Trivial-literature* o

dissacrando il giÃ abbondantemente dissacrato e contribuendo a resuscitare, per reazione, *orfismi* e *new age*, lâ??hanno resa indovinello, spettacolino, giochino miniaturizzato, merce insomma al contempo piÃ¹ elitaria e piÃ¹ vendibile, ma umanamente inservibile.
Pagine â??letterarieâ?• si trovano su tutti i mass media. Ma il *revisionismo letterario* Ã¨ florido quanto quello *storico* e i *cattivi maestri* vengono sbeffeggiati, ripesati con la bilancia del *buonismo* o del *cattivismo* permesso e liquidati dai loro ex allievi approdati alle cattedre, ai salotti, alla TV.
Nulla, perciÃ², a gran parte del pubblico ancora *leggente* dice piÃ¹ il nome di Fortini e tantomeno interessano i problemi teorici, politici e di poetica su cui assieme ad altri spese una vita.
Di recente persino una giovane saggista capace di una polemica non puramente televisiva, come Carla Benedetti, ha preferito parlare di Â«Pasolini contro CalvinoÂ», saltando a piÃ¹ pari la critica fortiniana ad entrambi.
Come il barone di Munchausen si volle tirar fuori dalla palude prendendosi per i capelli, la Benedetti cerca una Â«via dâ??uscita dal gioco bloccato della letteraturaÂ» scegliendo una delle sue varianti postmoderne: *postuma*, *sciolta* (come unâ??Alka Seltzer) o ammaliata dal *caos* esterno (Leggi: *mercato*).
Come allora ripronunciare nomi di scrittori *innominabili* e richiamare problemi in apparenza â??superatiâ?• ad una generazione che cova tranquilla nella bambagia della *fine della storia* e non sa che farsene degli *antenati*? o tirar lâ??orecchio al *giovin scrittore* senza staccarglielo? e infine invogliarlo a farsi critico, senza sentirsi chiedere *quanto costa* e a quale *scuola di scrittura* bisogna rivolgersi?
Mascherandosi da *cinico andante*. Miscelando Parini e Fortini. Sgambettandolo mentre corre verso il successo preordinato. Ci ho provato. Prosit.

Categoria

1. ZIBALDONE POESIA E MOLTINPOESIA

Tag

1. Breve secondo Novecento
2. Ennio Abate
3. Franco Fortini
4. La Mosca di Milano

Data di creazione
17 Mag 2024
Autore
poliscritture